

C'è un cinese e un americano molto amici allora un giorno l'americano invita il cinese a fare colazione su un grattacielo e il cinese guardando il panorama dice: "noi in cina abbiamo lunghi ponti" e l'americano risponde: "e noi in america abbiamo le strade di gomma" allora il cinese dice: "ma come? è impossibile! allora dimostramelo". Così l'americano si butta giù e torna su e il cinese dice: "impossibile, rifallo" e l'americano si ributta giù e torna su e dice al cinese: "dai prova anche tu", così il cinese si butta giù e non torna su allora l'americano va giù a vedere e lo trova spiacciato per terra. Torna in cima al grattacielo e al bar ordina un caffè e il barista gli dice: "Supermen sei proprio uno stronzo!!"

Un beduino in mezzo al deserto chiede ad un altro beduino: "oh il mare dove sta?..ammazza che spiaggia che c'avete!!!!"

Un Signore è in partenza per il raduno nazionale degli Alpini, la moglie lo invita ad evitare le sbronze, come suo solito, lui promette va ed al suo ritorno racconta tutto ciò che ha visto e fatto. Racconta che nel lussuoso ristorante dove ha pranzato c'è il gabinetto d'oro; la moglie gli risponde che senz'altro aveva nuovamente preso la sbronza, ma lui nega ed insiste con quest'affermazione, non solo ma le promette che un giorno o l'altro l'avrebbe portata a vedere di persona. Passa qualche tempo e i 2 coniugi si recano nel famoso ristorante. In effetti è un ristorante di lusso posto sulla bella piazza medioevale della città inoltre c'è la festa patronale, e la banda musicale che suona. Entrano nel ristorante e la moglie chiede della toilette al suo ritorno scura in volto ribatte al marito che non c'è nessun gabinetto d'oro e che lui doveva essere ubriaco perso, il marito si reca a controllare e con il dubbio scritto in volto chiede al cameriere se hanno tolto il gabinetto d'oro che lui aveva visto il giorno del raduno alpino. Il cameriere sorride poi esce sulla piazza e rivolto ad un suonatore gli urla: "Giuseppe ho scoperto chi ha cagato nel tuo bombardino il giorno del raduno degli alpini!!".

Ecco alcune tra le leggi più stupide e divertenti che si possono trovare negli Stati Uniti. A New York, per esempio, è vietato circolare con un cono gelato in tasca. In Florida le donne non si possono addormentare sotto il casco da parrucchiere, pena una multa. Sempre in Florida è illegale avere rapporti sessuali con i porcospini, cosa invece permessa in Virginia dove "si può" invaghirsi di un individuo di un'altra specie purché non superi le 40 libbre di peso". In Texas è vietata l'intera Enciclopedia Britannica perché contiene la formula per farsi la birra in casa. In Alabama un uomo può percuotere la moglie purché lo faccia con un bastone meno spesso di un dito (ma il dito di chi?). In Alaska è vietato gettare un alce vivo da un aereo, così come è vietato svegliare un orso per fargli una foto. A Los Angeles è vietato leccare i rospi. In Ohio è vietato dare da bere ai pesci. Nella Carolina del Sud è vietato tenere cavalli dentro la vasca da bagno, a San Francisco si può girare con un elefante al guinzaglio, ma è vietato utilizzare mutande usate per spolverare la macchina. Pena il carcere. In Alabama non si può andare in chiesa con baffi finti, mentre in Minnesota se mordi qualcuno sei colpevole di aggressione, se hai la dentiera l'aggressione è aggravata. In Arizona non si può sorridere in pubblico se ti manca più di un dente in bocca (un solo dente mancante è tollerato). Nello Utah infine si può avere un ordigno nucleare in casa. Solo se lo si fa esplodere ci si caccia nei guai. ...e poi ci chiediamo perché abbiano eletto Trump come presidente?

Prima dell'avvento dell'euro, un americano, un messicano e un italiano fecero una rapina in una banca e raccimolarono un casino di sacchi di dollari, di pesos e di lire. L'americano divise le monete tra di loro: "1000 dollari a me, 1000 pesos a te, 1000 lire a te..." "1000 dollari a me, 1000 pesos a te, 1000 lire a te..." "1000 dollari a me, 1000 pesos a te, 1000 lire a te..." "1000 dollari a me, 1000 pesos a te, 1000 lire a te..." e così via... Al che il messicano bisbigliò all'italiano: "Io non ho mai sopportato gli americani... però devo ammettere che, almeno, sono onesti!!"



PARROCCHIA DI
SAN GIORGIO
MARTIRE

RUGOLO
N° 47-2016
13 Novembre - 2016
XXXIII° Domenica del T. O.

Il Signore giudicherà il mondo con giustizia

Dal Vangelo secondo Luca Lc 21, 5-19

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta». Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine». Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».



La performance con figure "Blu di cielo" è un tuffo leggero e giocoso nell'arte di Kandinskij e ha lo scopo di avvicinare chiunque lo desideri al mondo fantastico di questo grande maestro. Il protagonista scopre paesaggi e incontra esseri sempre diversi, sulla terra e nell'aria, nell'acqua e nel fuoco, fino all'arrivo della macchia nera, che sarà sconfitta e allontanata dalla musica, spianando la via all'arrivo del mitico cavaliere azzurro. Allora si aprirà un mondo di giochi e di colori, dove il protagonista Vasilij incontrerà un piccolo amico, che resterà per sempre con lui.

dom 13 nov

BLU DI CIELO
Il Gufobuffo - Torino

Figura

Santi della settimana

- Lunedì 14 Novembre**
San Serapione
- Martedì 15 Novembre**
San Alberto Magno
- Mercoledì 16 Novembre**
Santa Margherita Di Scozia
- Giovedì 17 Novembre**
Santa Elisabetta Di Ungheria
- Venerdì 18 Novembre**
Ded. Basil. Ss. Pietro e Paolo
- Sabato 19 Novembre**
Abdia Profeta
- Domenica 20 Novembre**
Ss. Ottavio, Solutore



Tel . 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

Il linguaggio del cagnolino

Rincasavo frettolosamente nel tardo pomeriggio, desideroso solo di una buona doccia e il solito riposino sul divano. Ero stressato e un po' nervoso per dei problemi sorti al lavoro. Giornata di metà autunno, con una pioggerellina che entrava nelle ossa. Lungo la strada del ritorno, ho incontrato i soliti poveri, ai quali ho dato i soliti spiccioli, ricambiato dai soliti cenni di ringraziamento, ma con la solita insoddisfazione che mi rimaneva dentro dopo quel piccolo gesto di carità. Era facile, troppo facile, mettere le mani in tasca e sentirsi a posto in coscienza. Stavo attraversando la strada che porta a casa mia, quando mi sono accorto che dietro di me camminava un cagnolino tutto bagnato, col pelo arruffato. Mi fermavo e lui si fermava. Camminavo e lui camminava. Davanti al portone di casa ho tentato di accarezzarlo, ma lui si allontanava per poi ritornare vicino. L'acqua che scendeva la vinse sulla curiosità ed entrai in casa. Affacciandomi alla finestra vidi il cagnolino seduto con la testa che guardava in su verso la mia finestra. Allora decisi che aveva fame, scesi e offrii un po' di pane e un po' di latte in una scodella. Ma non dette neanche uno sguardo al cibo, fissava i miei occhi, facendo due passi indietro e ritornando vicino a me. Per tre o quattro volte si allontanava da me e poi ritornava. Non conoscendo affatto il linguaggio canino, intuì però che dovevo seguirlo. E così feci. Mi condusse ai margini di un prato, vicino ad un cespuglio robusto. Si sdraiò davanti ad una cagnolina che stava allattando quattro cuccioli. La bellezza di quella scena mi riempì il cuore di tenerezza e gli occhi di lacrime. Prima, non ha voluto né acqua né cibo, voleva solo che fossi presente. Non conosco il linguaggio degli animali, chissà quante volte non ho capito quello delle persone!

Pazzi da votare

Questi sono tutti d'accordo. Destra, sinistra. Sopra, sotto. Ci prendono per il sedere da sempre! Ma cosa applaudite!? Non capite che è una farsa? Non gliene frega niente dei vostri diritti! Bisogna smettere di credere a queste balle! Si fanno eleggere e poi badano soltanto al proprio tornaconto. Svegliatevi!
...Tocca a me. Aggiustatina alla cravatta, faccia atteggiata a stupore, sorriso tuttodenti: "Votatemi! Risolverò tutti i vostri problemi!".

Il perdono di Buddha

Buddha aveva un cugino perverso che si chiamava Devadatta, era sempre geloso e determinato a screditarlo. Un giorno, mentre Buddha camminava tranquillamente, Devadatta gli getta una pietra molto pesante con l'intenzione di porre fine alla sua vita. Tuttavia, la roccia cadde accanto a Buddha e non gli fece nulla. Buddha vide quello che era successo, ma impassibile, continuò a sorridere. Alcuni giorni dopo, torna di nuovo ad incontrare Devadatta e lo saluta calorosamente. Molto sorpreso suo cugino gli chiese: - Non sei arrabbiato? - Ovviamente no - rispose Budda. Senza nascondere il suo stupore, Devadatta gli chiese perché. Buddha disse: - Perché tu non sei più quello che ha lanciato la pietra e io non sono più quello che stava lì quando questa gli è caduta accanto. **Morale:** Per quelli che sanno vedere, tutto è transitorio; per chi sa amare, tutto è perdonabile. Non è sano e saggio restare legati all'odio e al rancore, perché questi sentimenti possono solo farci del male. È importante essere consapevoli che la vita è in continua evoluzione e che dobbiamo lasciare le brutte esperienze nel passato. Solo attraverso il perdono liberiamo il nostro risentimento e possiamo andare avanti.

VITA COMUNITA'

DOMENICA 13/11 (Ore 9,00)

Def.ti Def.ti BITTO GIACOMO Ann.DA ROS ALDO e LORIS
-ZANETTE VALENTINO, NIVES, VALENTINO, ANGELA

DOMENICA 20/11 (Ore 9,00)

Def.ti CASAGRANDE RINA-DAL CIN ROBERTA, MARIO,
VITTORIO, GIUSEPPINA-BOLZAN SECONDO Ann.

AVVISI

Domenica 13 Novembre alle 15:00 Vittorio Veneto, Cattedrale
Celebrazione e S. Messa per la chiusura dell'Anno Giubilare
Presiede il vescovo Corrado

Sabato 19 Novembre La santa Messa Prefestiva sarà celebrata a Val
in occasione di Santa Cecilia alle ore 18,30

Domenica 27 Novembre celebriamo la giornata del Ringraziamento:
parteciperanno anche i bambini del catechismo: CHIEDIAMO A QUALCHE
AGRICOLTORE DI PORTARE ALCUNI FRUTTI DELLA TERRA

I PROSSIMI INCONTRI

4° ANNUNCIO DEL VANGELO (n. 110-134) LA GIOIA DEL VANGELO"
Il testo da leggere si trova in chiesa in fotocopia

FREGONA lunedì 21/11/16 ore 15,30 sala parrocchiale (chiesa)

ANZANO martedì 22/11/16 ore 20,30 oratorio Via Diaz

SARMEDE: 23/11/16 mercoledì ore 9,00 sala parrocchiale

MONTANER : giovedì 24/11/16 ore 20,30 Salone asilo,

LA DIOCESI HA DECISO
COME PROGRAMMA PER
QUESTO ANNO PASTORALE
LA LETTURA E LA RIFLESSIONE
SULL'ENCICLICA DI PAPA
FRANCESCO :
"EVANGELIUM GAUDIUM"
(LA GIOIA DEL VANGELO)

Qui in fianco luogo e orario

Catechismo: Sabato 19/11 ore 14,30 in canonica

PROVERBI di Novembre : Per San Martino castagne e buon vino. Novembre vinaio. Il mese di bruma dinnanzi mi scalda, e di dietro mi consuma. Se di novembre non avrai arato tutto l'anno sarà tribolato. Se di Novembre tuona l'annata sarà buona. Novembre bagnato, in aprile fieno al prato. La neve di novembre fa bene alla semente.